

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Sms

cellulare
3357872250

Dialoghi

Luigi Cancrini



SALVATORE BETTINI

La crisi non è uguale per tutti

In questi giorni governo e Confesercenti dichiarano che i consumi vanno molto bene, visti i tempi in cui siamo, le televisioni (tutte) ci fanno vedere le file di persone davanti ai negozi di grandi firme, tutti, secondo loro, hanno comprato la pelliccia o il capo firmato ad un prezzo ragionevole.

RISPOSTA ■ Nel tempo che precedette la rivoluzione, il debito pubblico della Francia che aveva fatto troppe guerre non incideva sui fasti di Versailles né sulle entrate dei nobili e del clero. Quelli che limitavano guadagni e consumi erano i borghesi, quelli che aumentavano di numero erano i poveri, quello che moriva di fame era il popolo. Che siano gli esponenti di un governo di destra a promuovere gli ammortizzatori sociali costruiti in cento anni di storia dalle battaglie dei lavoratori e della sinistra indica solo la gravità di una crisi che si annuncia abbastanza lunga e pesante da poter diventare politica. Se una quota significativa delle persone che lo votano si stancasse di ammirare le ville e gli ozi regali del Cavaliere quella che dilagherebbe sarebbe una rabbia difficile da controllare. Saperlo induce i suoi a dei comportamenti prudenti il cui filo conduttore non sarà, tuttavia, quello legato ad una redistribuzione della ricchezza ma solo quello di un saccheggio dello Stato: con una distinzione chiara fra le elemosine miliardarie dei ricchi (la cordata Cai) e quelle modeste dei poveri (i lavoratori in cassa integrazione guadagni).

MUIN MASRI

Non credono più nella saggezza

Prendete un popolo e chiudetelo nel ghetto per cent'anni, caricatelo sui treni, bruciatelo vivo. I sopravvissuti perdono ogni fiducia nel genere umano e nelle sue leggi. Prendete un popolo chiudetelo nelle gabbie per sessant'anni, toglietegli ogni dignità, lasciatelo morire lentamente. I sopravvissuti perdono ogni fiducia nel genere umano e nelle sue leggi. Prendete due popoli che fanno la vita dei sopravvissuti, convinti di essere divini o per lo meno vivi per mi-

racolo, lasciateli chiusi assieme per anni al margine della storia con le loro leggi e i loro profeti. Non dovete stupirvi mai per ogni loro azione, non credono più alla saggezza umana, sa di bruciato. A voi, che nel frattempo siete riusciti a diventare saggi e umani, la responsabilità di spegnere le braci senza enfasi.

ELISABETTA

Neve sulla Moratti

Il nostro caro sindaco non ha assolutamente saputo gestire l'emergenza neve (il sale è finito, deve arrivare dalla Ligu-

ria... da Medioevo!). Le assenze del personale dai luoghi di lavoro sono dovute all'inadeguato intervento dell'amministrazione nella gestione viabilità e trasporti pubblici. Se avesse lasciato le scuole chiuse avrebbe evitato ingorghi di traffico inutili. Solo l'intervento intelligente del Presidente della Provincia, Penati, che ha deciso di chiudere le scuole superiori per due giorni, metterà un po' di ordine. La dichiarazione del sindaco al TGR3 non è vera. I mezzi pubblici sono andati in tilt e non c'erano tutti gli spalatori che ha dichiarato. Vergogna!

GIANFRANCO MORTONI

Gente povera, non povera gente

Far passare gli indigenti per "povera gente" mi sa di incauta commiserazione. A Palermo (6 gen. 2009) come altrove, sia Schifani o altri a dirlo, è la "gente povera" che avrebbe bisogno di "un grande pensiero non solo teorico ma concreto". Senza escludere poi che, anche tra i ricchi e i potenti, anche lì ci possa essere, anche se non indigente, "povera gente".

ROBERTO COPPARONI*

Questi i nomi giusti

In riferimento all'articolo pubblicato martedì 6 gennaio, relativo alla composizione della coalizione di centro sinistra che sostiene il Presidente dimissionario Renato Soru, si precisa che i Verdi che hanno partecipato all'incontro sono Danilo Onnis, referente del Garante per la Sardegna Marco Lione, Roberto Copparoni, coordinatore dei Verdi della Provincia di Cagliari. Pino Zarbo, citato nell'articolo quale coordinatore regionale dei Verdi, attualmente non riveste più alcuna carica nel nostro partito. Cordiali saluti.

*Coordinatore dei Verdi della Provincia di Cagliari

ALITALIA, CI SPIEGHI

Alitalia, per Berlusconi Air France prima non andava bene, ora sì; ci spieghi per cortesia questa sua ennesima pagliacciata.

E.M.

ALITALIA, ALLEGRIA

Nel caso Alitalia, Berlusconi ha fatto una gran confusione e ha messo le mani nelle tasche degli Italiani, danneggiando l'economia della Nazione. Ma intanto, spara i fuochi d'artificio! Allegria!

GIANCARLO RUGGIERI (REGGIO EMILIA)

MINISTRI CHE RIDONO

Diretta Tv. Che spettacolo! Durante le dichiarazioni di voto sulla Università due "Ministri" che confaulano e ridacchiano a lungo trastulandosi col cellulare. Se non i colleghi, almeno, rispettino i cittadini !.. Ma tant'e... I gufi non cinguettano ...

ROSA E ARNALDO (MO)

IN FUORIGIOCO

Cannavaro: gioca in difesa, ma è sempre in fuorigioco!!! dia una mano veramente a risollevarla la sua bella, e Vituperata città, sarebbe più credibile...

F.GIOVANNI (RIMINI)

LA VERITÀ

Anche io provo disagio quando all'estero ammiccano all'Italia come paese di mafia. Ma mi vergogno molto di più perché purtroppo le denunce di Saviano corrispondono alla verità.

DARCEA (TORINO)

IL SALE

Milano, lo specchio del nostro governicchio. Si vanta di un'organizzazione chirurgica per l'Expo e si scorda il sale in gennaio. P.s anche mia nonna ne ha comperato un qualche chilo in più.

RUDIN

Doonesbury

